

COMUNE DI SAN ROCCO AL PORTO

Provincia di Lodi

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

L'organo di revisione

DOTT.SSA CELLA PAOLA

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	1
CONTO DEL BILANCIO	
- Gestione finanziaria	3
- Risultati della gestione	
a) quadro riassuntivo della gestione finanziaria	
b) quadro riassuntivo della gestione di competenza	
c) gestione dei residui	
- Analisi del conto del bilancio	
a) confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2011 assestato	
b) confronto tra previsioni definitive e rendiconto	
c) trend storico della gestione di competenza	
Titolo I - Entrate tributarie	10
Titolo II - Entrate da trasferimenti	10
Titolo III - Entrate extratributarie	11
Titolo I - Spese correnti	12
Titolo II - Spese in conto capitale	14
Parametri di definizione degli enti strutturalmente deficitari	15
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	16
CONTO ECONOMICO	17
CONTO DEL PATRIMONIO	18
CONCLUSIONI	20

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Paola Cella, revisore nominato con delibera del consiglio n. 20 del 20 aprile 2009;

- ◆ ricevuta in data 28 marzo 2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 29 marzo 2012, completi di:
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico con accluso prospetto di conciliazione;
 - c) conto del patrimonio;e corredata dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - relazione per la verifica dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - delibera del consiglio n. 32 del 29 settembre 2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni, approvato con delibera della giunta comunale n. 8 del 31/01/2012;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
- ◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il d.lgs. n. 267/00;
- ◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ vista l'attestazione dell'assenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2011 rilasciata dal responsabile del servizio finanziario;

VERIFICATO CHE

- ◆ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nell'anno 2011 ha adottato il sistema di contabilità semplificato, che prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria e l'utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;

Per il conto del bilancio:

- ◆ sulla base di tecniche motivate di campionamento:
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ◆ l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00 ;
- ◆ i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Per il conto economico ed il conto del patrimonio:

- ◆ sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del d.lgs 267/00 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ◆ nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2011;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ◆ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del d.lgs 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ nell'esercizio 2011 l'organo di revisione ha provveduto ad inviare alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il questionario sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 ed il questionario sul Rendiconto dell'esercizio 2010;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Centropadana Credito Cooperativo di Guardamiglio (LO), reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale in Euro
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			661.506,38
Riscossioni	451.515,06	2.155.067,98	2.606.583,04
Pagamenti	590.799,63	2.250.545,17	2.841.344,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			426.744,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			426.744,62

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del D.Lgs. n. 267/00 e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il fondo di cassa al 31.12.2011 presenta una riduzione del 35% rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio. In proposito l'organo di revisione riscontra che pur non ravvisando significativi elementi di criticità, l'andamento decrescente del fondo di cassa riscontrato negli ultimi anni porta a suggerire di monitorare attentamente la dinamica dei flussi in entrata ed in uscita al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

In merito agli agenti contabili è stato verificato che, in attuazione dell'articolo 233 del d.lgs. n.267/00, essi hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Risultati della gestione

a) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Totale in Euro
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			661.506,38
RISCOSSIONI	451.515,06	2.155.067,98	2.606.583,04
PAGAMENTI	590.799,63	2.250.545,17	2.841.344,80
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			426.744,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			426.744,62
RESIDUI ATTIVI	133.719,79	618.771,41	752.491,20
RESIDUI PASSIVI	373.417,79	703.229,02	1.076.646,81
<i>Differenza</i>			-324.155,61
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			102.589,01

**Risultato
di
gestione**

Fondi vincolati	31.094,47
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	71.494,54
Totale avanzo/disavanzo	102.589,01

Nel corso dell'esercizio 2011 al Bilancio di Previsione è stato applicato l'avanzo risultante dall'esercizio 2010 per complessivi euro 202.955,92, dei quali euro 84.020,92 per la parte corrente, ed euro 118.935,00 per la parte in conto capitale.

La valutazione complessiva della gestione finanziaria avutasi nell'esercizio 2011, considerando cioè sia la gestione di competenza che quella in conto residui, porta ad un risultato positivo di euro 102.589,01, che presenta una significativa riduzione rispetto al risultato conseguito al termine dell'esercizio 2010 (euro 202.955,92).

Alla determinazione del suddetto risultato ha contribuito in misura significativa la gestione dei residui, come viene meglio specificato nella pagina successiva.

b) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Dal prospetto che segue si evince che la gestione di competenza, comprensiva sia della parte corrente che di quella in conto capitale, presenta per l'esercizio 2011, un risultato positivo di euro 23.021,12.

		Totale in Euro
RISCOSSIONI	(+)	2.155.067,98
PAGAMENTI	(-)	2.250.545,17
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	95.477,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	618.771,41
RESIDUI PASSIVI	(-)	703.229,02
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	-84.457,61
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)		179.934,80
RIS. DI AMM.NE APPLICATO	(+)	202.955,92
Avanzo / Disavanzo di competenza (A) + (B)		23.021,12

c) Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/00 dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica hanno comportato la formazione di un avanzo di amministrazione, riferibile perciò alla gestione in conto residui, che ammonta ad euro 79.567,89, come risulta dai prospetti che seguono.

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. I, II, III	354.663,53	359.610,58	16.769,32	376.379,90	21.716,37
C/capitale Tit. IV, V	200.276,74	86.579,48	113.697,26	200.276,74	
Servizi c/terzi Tit. VI	8.578,21	5.325,00	3.253,21	8.578,21	
Totale	563.518,48	451.515,06	133.719,79	585.234,85	21.716,37

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. I	510.812,36	360.309,86	97.716,18	458.026,04	52.786,32
C/capitale Tit. II	493.028,06	229.831,74	261.725,95	491.557,69	1.470,37
Rimborso prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	18.228,52	658,03	13.975,66	14.633,69	3.594,83
Totale	1.022.068,94	590.799,63	373.417,79	964.217,42	57.851,52

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	21.716,37
MINORI RESIDUI ATTIVI	
MINORI RESIDUI PASSIVI	57.851,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	79.567,89

Per meglio comprendere la gestione dei residui nel prospetto successivo si riporta la scomposizione dei residui per anno di provenienza. L'analisi svolta consente di affermare che l'anzianità dei residui è piuttosto bassa.

Residui	Es.Prec.	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Attivi Tit. I						286.442,50	286.442,50
Attivi Tit. II						14.220,67	14.220,67
Attivi Tit. III				6.183,32	10.586,00	125.231,71	142.001,03
Attivi Tit. IV					98.302,00	192.876,53	291.178,53
Attivi Tit. V	15.267,66			127,60			15.395,26
Attivi Tit. VI	999,96				2.253,25		3.253,21
Totale attivi	16.267,62	0,00	0,00	6.310,92	111.141,25	618.771,41	752.491,20

Residui	Es.Prec.	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Passivi Tit. I	25.195,61	6.848,29	23.307,24	11.310,77	31.054,27	423.842,70	521.558,88
Passivi Tit. II	10.715,00	1.061,13	17.196,82	65.235,85	167.517,15	276.224,96	537.950,91
Passivi Tit. III							0,00
Passivi Tit. IV	13.575,66			350,00	50,00	3161,36	17.137,02
Totale passivi	49.486,27	7.909,42	40.504,06	76.896,62	198.621,42	703.229,02	1.076.646,81

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e bilancio di previsione 2011 assestato

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio di previsione delle variazioni riportate in sintesi nel seguente prospetto.

Tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge.

Entrate		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
	Avanzo di amministrazione		202.955,92	202.955,92	
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	1.132.140,00	1.656.147,54	524.007,54	46,28%
<i>Titob II</i>	Trasferimenti	607.878,00	124.984,34	-482.893,66	-79,44%
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	478.160,00	493.679,35	15.519,35	3,25%
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	364.000,00	371.000,00	7.000,00	1,92%
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti	150.000,00	150.000,00		
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	309.161,00	309.161,00		
Totale		3.041.339,00	3.307.928,15	266.589,15	8,77%

Spese		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Spese correnti	2.207.971,00	2.346.625,15	138.654,15	6,28%
<i>Titob II</i>	Spese in conto capitale	278.847,00	404.782,00	125.935,00	45,16%
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti	245.360,00	247.360,00	2.000,00	0,82%
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	309.161,00	309.161,00		
Totale		3.041.339,00	3.307.928,15	266.589,15	8,77%

b) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

Entrate		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	1.656.147,54	1.630.278,69	-25.868,85	-1,56%
<i>Titob II</i>	Trasferimenti	124.984,34	115.853,41	-9.130,93	-7,31%
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	493.679,35	496.901,47	3.222,12	0,65%
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	371.000,00	338.471,80	-32.528,20	-8,77%
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti	150.000,00		-150.000,00	-100,00%
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	309.161,00	192.334,02	-116.826,98	-37,79%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		<i>202.955,92</i>	<i>202.955,92</i>		---
Totale		3.307.928,15	2.976.795,31	-331.133	-10,01%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Spese correnti	2.346.625,15	2.271.317,07	-75.308,08	-3,21%
<i>Titob II</i>	Spese in conto capitale	404.782,00	392.766,54	-12.015,46	-2,97%
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti	247.360,00	97.356,56	-150.003,44	-60,64%
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	309.161,00	192.334,02	-116.826,98	-37,79%
Totale		3.307.928,15	2.953.774,19	-354.153,96	-10,71%

Per quanto riguarda il confronto tra la previsione definitiva ed i valori rilevati a consuntivo l'analisi mette in evidenza una buona capacità realizzativa degli stanziamenti riportati nel bilancio di previsione, soprattutto per quanto concerne la gestione corrente. Le differenze più significative si riscontrano nella gestione in conto capitale.

c) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010	2011
TITOLO I	Entrate tributarie	1.205.372,30	1.059.672,11	1.006.022,04	1.630.278,69
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	551.506,05	611.857,80	657.872,97	115.853,41
TITOLO III	Entrate extratributarie	580.653,86	552.442,91	478.297,76	496.901,47
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	337.000,99	560.932,25	404.462,22	338.471,80
TITOLO V	Entrate da prestiti	379.200,00	130.000,00		
Avanzo di amministrazione al 31.12 applicato		166.214,64	188.030,17	200.632,67	202.955,92
Totale Entrate		3.219.947,84	3.102.935,24	2.747.287,66	2.784.461,29

Spese		2008	2009	2010	2011
TITOLO I	Spese correnti	2.397.141,26	2.322.952,32	2.203.467,75	2.271.317,07
TITOLO II	Spese in c/capitale	728.328,64	679.727,38	376.375,44	392.766,54
TITOLO III	Rimborsi di prestiti	91.071,30	89.077,48	97.643,35	97.356,56
Totale Spese		3.216.541,20	3.091.757,18	2.677.486,54	2.761.440,17

Avanzo / Disavanzo di competenza	3.406,64	11.178,06	69.801,12	23.021,12
---	-----------------	------------------	------------------	------------------

Il raffronto tra anni evidenzia:

- la progressiva riduzione delle entrate tributarie ed il parallelo aumento delle entrate provenienti da trasferimenti. Tale considerazione vale anche con riferimento all'anno 2011, sebbene il valore complessivo delle entrate tributarie sia di importo più elevato rispetto l'anno precedente. Tale incremento, infatti, è da attribuire alla riallocazione di una parte significativa dei trasferimenti provenienti dallo Stato dovuta, per legge, dal titolo II al titolo I delle entrate;
- il contenimento delle spese correnti;
- la riduzione delle entrate in conto capitale;

Nei successivi prospetti si riporta un raffronto più analitico per titoli.

Titolo I - Entrate Tributarie

	Consuntivo 2010	Previsioni definitive 2011	Consuntivo 2011	Differenza	Incassi di competenza
Categoria I - Imposte					
I.C.I.	674.857,21	778.140,00	761.601,36	86.744,15	582.909,62
Addizionale comunale	46.332,13	49.000,00	48.230,38	1.898,25	48.230,38
Imposta sulla pubblicità	23.500,00	50.000,00	53.236,04	29.736,04	49.248,12
Altre imposte	62.332,70	2.165,54	2.165,54	-60.167,16	2.165,54
Compartecipazione IVA		232.030,00	232.030,25	232.030,25	232.030,25
Totale categoria I	807.022,04	1.111.335,54	1.097.263,57	290.241,53	914.583,91
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani	181.000,00	191.000,00	180.176,47	-823,53	94.413,63
Altre tasse	18.000,00	19.000,00	18.000,00		
Toatale categoria II	199.000,00	210.000,00	198.176,47	-823,53	94.413,63
Categoria III - Tributi speciali					
Diritti sulle pubbliche affissioni					
Entrate fondo sperimentale		334.812,00	334.838,65	-26,65	334.838,65
Totale categoria III		334.812,00	334.838,65	-26,65	334.838,65
Totale entrate tributarie	1.006.022,04	1.656.147,54	1.630.278,69	289.391,35	1.343.836,19

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2008	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	372.809,27	482.982,59	595.581,19	69.184,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		15.340,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	84.906,95	59.866,82	24.496,65	20.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	93.789,83	53.668,39	37.795,13	26.668,90
Totale	551.506,05	611.857,80	657.872,97	115.853,41

Titolo III - Entrate Extratributarie

	2008	2009	2010	2011
Servizi pubblici	289.767,51	285.111,40	259.345,08	275.338,65
Proventi dei beni dell'ente	113.756,94	106.476,64	80.996,08	111.552,95
Interessi su anticipazioni e crediti	14.175,76	11.649,62	1.871,73	1.307,15
Utili netti delle aziende	5.286,85	7.900,00	7.625,27	7.349,05
Proventi diversi	157.666,80	141.305,25	128.459,60	101.353,67
Totale Entrate extratributarie	580.653,86	552.442,91	478.297,76	496.901,47

Con riferimento ai servizi pubblici l'organo di revisione rileva che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Per i servizi gestiti in economia dall'ente si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici con il raffronto delle entrate e delle spese sostenute:

Servizio	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% Copertura
Colonie e soggiorni estivi				
Mense	126.673,32	182.978,38	-56.305,06	69,23%
Pesa pubblica				
Aisili nido				
Illuminazione votiva	12.500,00	4.100,00	8.400,00	100,00%

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali si riportano i relativi indicatori.

		2008	2009	2010	2011
<i>Redditività patrimonio</i>	Entrate patrimoniali x 100	220,97%	385,23%	196,96%	168,93%
	Valore patrim. disponibile				
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. indispos.	1.273,21	1.309,23	1.239,38	1.266,57
	Popolazione				
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. disponibili	47,18	35,26	55,35	60,20
	Popolazione				
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni demaniali	522,13	711,05	731,42	781,48
	Popolazione				

Titolo I - Spese correnti

Si riporta di seguito l'andamento delle spese correnti, riclassificate per tipo di intervento, ed il relativo raffronto con le entrate correnti.

	2009	2010	2011	Diff. 2011/2010
Personale	659.292,67	637.424,57	633.857,12	-0,6%
Acquisto di beni	101.603,99	67.252,51	84.414,27	25,5%
Prestazioni di servizi	1.137.893,43	1.130.510,85	1.187.940,73	5,1%
Utilizzo di beni di terzi	9.500,00	9.763,87	9.130,18	-6,5%
Trasferimenti	250.041,39	214.336,32	217.291,83	1,4%
Interessi passivi e oneri finanz.	83.562,20	83.121,23	77.688,08	-6,5%
Imposte e tasse	80.537,40	60.299,31	58.994,86	-2,2%
Oneri straordinari	521,24	759,09	2.000,00	163,5%
Totale	2.322.952,32	2.203.467,75	2.271.317,07	3,1%

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	2.295.972,82	2.232.238,77	2.302.033,57
Spese correnti su entrate correnti	101,18%	98,71%	98,67%

Nel corso dell'esercizio 2011 la spesa corrente presenta un incremento percentuale del 3,1% riferibile in particolare alle voci acquisto di beni e prestazioni per servizi.

Il finanziamento delle spese correnti ha richiesto il ricorso ad entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione), il cui impiego non eccede il limite massimo consentito dalle disposizioni di legge.

Il rapporto dell'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, presenta valori decrescenti con riferimento all'ultimo esercizio.

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2008	2009	2010	2011
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui} \times 100}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	33,80%	37,41%	38,19%	36,06%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,73	0,71	0,82	0,81

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero dalle cosiddette spese rigide. Tanto maggiore è il valore assunto da questo indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" evidenzia la capacità di attuare tempestivamente la spesa.

Costo del personale

Nel corso dell'esercizio 2011 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO			
Dipendenti all'01.01.2011	n.		18
assunzioni	n.		
dimissioni	n.		1
Dipendenti al 31.12.2011	n.		17
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
Dipendenti all'01.01.2011	n.		1
assunzioni	n.		
dimissioni	n.		
Dipendenti al 31.12.2011	n.		1
Dati e indicatori relativi al personale			
	2009	2010	2011
Abitanti	3.582	3.578	3.579
Dipendenti	19	19	18
Costo del personale	659.292,67	637.424,57	633.857,12
N° abitanti per ogni dipendente	189	188	199
Costo medio per dipendente	34.699,61	33.548,66	35.214,28

Continua anche per l'anno 2011 il processo di riduzione complessiva del costo del personale disposto dalle disposizioni di finanza pubblica.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2011 si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
404.782,00	392.766,54	12.015,46	2,97%

Ne deriva che delle somme previste in bilancio è stato impegnato il 97% dell'importo stanziato.

Indice di indebitamento pro capite

	2008	2009	2010	2011
<i>S: Residui debiti mutui / popolazione</i>	408,07	420,18	374,52	366,04

L'indice di "*indebitamento pro-capite*" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, calcolati sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2010 è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n.267/00.

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie ⁽¹⁾

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

L'organo di revisione, vista la relazione allegata al conto consuntivo per l'esercizio 2011 schematicamente riportata nella tabella sopra indicata, osserva che l'ente non si trova in condizioni di deficiarietà strutturale.

¹ Il D.M. 24 settembre 2009, n. 227 ha definito i nuovi parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari, sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del d.lgs. n. 267/00, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>Consuntivo 2010</i>	<i>Consuntivo 2011</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	2.270.382,11	2.338.173,50
<i>B Costi della gestione</i>	2.422.627,00	2.522.065,11
Risultato della gestione	- 152.244,89	- 183.891,61
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	7.625,27	7.349,05
Risultato della gestione operativa	- 144.619,62	- 176.542,56
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 81.249,50	- 76.380,93
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.159.659,88	121.473,71
Risultato economico di esercizio	933.790,76	- 131.449,78

In merito ai risultati economici conseguiti nell'anno 2011 l'organo di revisione rileva quanto segue:

- un risultato economico complessivo negativo dovuto in particolare alla gestione tipica, il cui risultato si mantiene in linea con i valori dell'esercizio precedente;
- il contributo ampiamente positivo del risultato riferibile alla gestione straordinaria.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

Attivo	31/12/2010	31/12/2011	<i>Variazioni</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.500,00	12.599,85	11.099,85
Immobilizzazioni materiali	8.404.352,28	8.390.037,63	-14.314,65
Immobilizzazioni finanziarie	1.029.777,98	1.026.706,23	-3.071,75
Totale immobilizzazioni	9.435.630,26	9.429.343,71	-6.286,55
Rimanenze			
Crediti	563.518,58	752.491,30	188.972,72
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	661.506,38	426.744,62	-234.761,76
Totale attivo circolante	1.225.024,96	1.179.235,92	-45.789,04
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo	10.660.655,22	10.608.579,63	-52.075,59
Conti d'ordine	493.028,06	537.950,91	
Passivo			
Patrimonio netto	5.271.647,49	5.140.197,71	-131.449,78
Conferimenti	3.452.539,23	3.619.614,96	167.075,73
Debiti di finanziamento	1.407.427,62	1.310.071,06	-97.356,56
Debiti di funzionamento	510.812,36	521.558,88	10.746,52
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	18.228,52	17.137,02	-1.091,50
Totale debiti	1.936.468,50	1.848.766,96	-87.701,54
Ratei e risconti			
Totale del passivo	10.660.655,22	10.608.579,63	-52.075,59
Conti d'ordine	493.028,06	537.950,91	

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del d.lgs. 267/00 e le quote di ammortamento sono state calcolate applicando le aliquote previste dall'articolo 229 del d.lgs. 267/00.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni, sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scapito di contributi concessori
- dismissione di cespiti

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

I conferimenti iscritti nel passivo concernono i contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni patrimoniali, di stipulare adeguate polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

L'organo di revisione

Rocca Celso

San Rocco al Porto, 2 aprile 2012